

Rassegna Conafi Prestitò

16 Novembre 2006

- *MF: E nel 2007 ci saranno ancora più ipo*

È TORNATA LA FEBBRE DA MATRICOLE? GLI ULTIMI EXPLOIT SOTTO LALENTE DEGLI ESPERTI DI MERCATO

E nel 2007 ci saranno ancora più ipo

Secondo i gestori di Abn Amro e Rotschild l'anno prossimo gli investimenti sui collocamenti Ue supereranno i 60 miliardi del 2006. Mps Am mette in guardia dal troppo entusiasmo

DI NICOLA CAPODANNO

Torna la febbre da matricole o è uno specchietto per le allodole? Gli ultimi esordi a piazza Affari (Elica, Poltrona Frau e Banca Generali) non sono passati inosservati, tant'è che la comunità finanziaria già pensa che nel 2007 l'ondata di debuttanti sarà superiore a quella dell'ultimo anno. A confermare la corsa è anche la lista d'attesa di società che aspettano il semaforo verde al listino per la fine dell'anno. Al momento, infatti, sono previste circa sette ipo, di cui una sul segmento standard (Gas Plus), tre sullo Star (Cobra, Ascopiave e Conafi Prestitò) e altre tre sull'Expandi (Servizi Italia del gruppo Coop, Cogeme e Sirma). Ma come mai quest'accelerazione verso i mercati azionari? Di certo, come ha ribadito

Stefano Trentino, responsabile equity capital market di Abn Amro-Rotschild in Italia, «i mercati hanno reagito bene al periodo di volatilità della scorsa primavera. E il trend rialzista, iniziato lo scorso luglio, tende a continuare. La conferma viene dal numero di quotazioni realizzate in Europa e Italia negli ultimi mesi». Abn Amro-Rotschild, che sull'andamento dei mercati nel medio-periodo mantiene una view positi-

va (salvo eventi straordinari), prevede «una pipeline significativa di operazioni sul mercato equity nella prima metà del prossimo anno». Nell'ultimo anno, ha ricordato l'esperto, «i mercati del Vecchio continente hanno sorpassato gli Stati Uniti per quantità di ipo. In particolare, nel 2006 le piazze europee hanno registrato un importante risultato: sono stati investiti circa 60 miliardi di

euro in quotazioni, in miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui sono stati spesi circa 54 miliardi. «Riteniamo», ha concluso Trentino, che questo andamento venga confermato nel corso del 2007, grazie al sentiment positivo diffuso sul mercato in questo momento».

Ottimismo anche in Monte Paschi Asset management. Massimo Trabattoni, responsabile equity Italia ritiene che «il contesto attuale delle Ipo è iperpositivo e che l'accoglienza di ieri per Frau ne è stato un esempio». Tuttavia, secondo Trabattoni, «dietro a questi forti rialzi c'è troppo entusiasmo da parte sia degli investitori istituzionali sia del retail. A mio avviso il sentiment è sproporzionato. Nonostante ciò, Frau rappresenta un caso particolare: è una storia nuova in un settore industriale con buone pro-

spettive di crescita e soprattutto con prerogative del lusso». Quanto a Banca Generali, l'esperto ritiene che «il rialzo di ieri sia stato condizionato in parte dalla performance della stessa Frau. Il balzo fatto dall'istituto triestino è probabilmente più rischioso, visto che opera in un settore già saturo e con minori possibilità di sviluppo. Guardando al futuro il

spettive di crescita e soprattutto con prerogative del lusso». Quanto a Banca Generali, l'esperto ritiene che «il rialzo di ieri sia stato condizionato in parte dalla performance della stessa Frau. Il balzo fatto dall'istituto triestino è probabilmente più rischioso, visto che opera in un settore già saturo e con minori possibilità di sviluppo. Guardando al futuro il

LE PROSSIME DEBUTTANTI

<i>Società</i>	<i>Segmento di borsa italiana</i>	<i>Global sponsor e advisor</i>
■ Gas plus	Standard	Caboto, Merrill Lynch
■ Cobra	Star	Banca Imi, Terra Nova partners
■ Ascopiave	Star	Mediobanca, FinInt
■ Conafi Prestitò	Star	Banca Imi, Intermonte, Abm finance
■ Servizi Italia (Coop)	Expandi	Ubm, Eidos partners
■ Cogeme	Expandi	Unipol merchant
■ Sirma	Expandi	Banca Intermobiliare, Banca Imi